



Una presenza inquietante Lastre di eternit abbandonate ai margini della Provinciale

Lastre di eternit abbandonate ai margini della Provinciale

Sulla Cassano-Civita spuntano rifiuti pericolosi

L'intero tragitto è diventato una discarica

Luigi Cristaldi

CASSANO

La Provinciale Cassano-Civita è sempre più preda degli incivili che la imbrattano di ogni tipo di rifiuto. È questo, purtroppo, uno di quei casi in cui il problema dei rifiuti sfocia in quello delle microdiscariche dovute all'inciviltà da addebitare, fortunatamente, solo ad una parte dei cittadini. La situazione diventa più seria e, ambientalmente parlando, pericolosa, quando tra questi rifiuti finiscono numerose lastre di eternit. Ignoti, infatti, sfruttando sia la chiusura della strada (il caso della Provinciale, infatti, è ormai arcinoto perché chiusa ormai da diversi anni, Cassano-Civita) sia que-

sti mesi di isolamento e poca circolazione, hanno continuato ad imbrattare tutta la strada di rifiuti di ogni genere. E proprio in questi giorni, mentre in tanti altri Comuni della Calabria torna lo spauracchio del problema del ritiro della spazzatura che le trasforma in veri e propri mondezze ai cielo aperto, nella città delle Terme è sempre in auge l'abbandono indiscriminato della monnezza nei posti più strani e impensabili. La Provinciale Cassano-Civita è uno di questi così come la Provinciale che collega Doria a Sibari o la bretella secondaria che collega Lauropoli a contrada Caccianova. Essendo l'arteria ancora ufficialmente chiusa al traffico anche se i lavori sono ripresi a rilento, la strada è percorribile più di prima vista la pu-

lizia, la rimozione degli inerti e del terreno presenti sulla sede stradale effettuata nei mesi scorsi dalla stessa Provincia di Cosenza che, al momento, ha inspiegabilmente interrotto ogni operazione, la strada di contrada Giostratico, una volta sede di discarica comunale poi chiusa, tombata e bonificata è diventata nuovamente sede di diverse micro-discariche. Non essendo illuminata e presidiata, infatti, gli angoli e alcuni slarghi sono facile preda degli incivili che la usano per lanciarvi poche buste o, addirittura, scaricarvi calcinacci, scarti di lavorazione, materassi, elettrodomestici in disuso e altro materiale inutile creando un grave danno sia ai lavori fatti sia all'ecosistema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA